



RESOCONTO ASSEMBLEA GENERALE DEL CLUB PLINIO VERDA

Bellinzona, mercoledì 12 giugno 2012, ore 20'30

1. Relazione introduttiva

Franca Verda Hunziker ripercorre l'attività svolta dal Club nel biennio 2011 – 2012, iniziando dalla conferenza del 24 novembre 2011 su **Luigi Einaudi** intitolata *“La lezione svizzera”* tenuta presso la Biblioteca Cantonale di Lugano dai relatori dott. Paolo Silvestri e il prof. Paolo Soddu. Qualche giorno dopo, il 30 novembre si apriva il nuovo ciclo sui **BENI COMUNI** con una conferenza dibattito del prof Riccardo Petrella, moderata da Alfonso Tuor e dal titolo emblematico : *“ Per una nuova politica . Dalla predazione della vita al vivere insieme.*

Nella primavera del 2012 altre due conferenze: la prima intitolata *La politica di tutela dei beni culturali in Ticino*, con un vivace dibattito fra il dott. Giulio Foletti dell'Ufficio dei beni culturali e l'arch. Riccardo Bergossi, allora vice-presidente della STAN (Società ticinese per l'arte e la natura), seguita in maggio dalla conferenza del professor Salvatore Settis, il quale ha tracciato un lucido percorso sulla tutela (o la mancata tutela) dei beni Culturali nella sua relazione intitolata *“Paesaggio, territorio e arte nella tradizione italiana.”* La conferenza del prof. Settis è stata patrocinata dall'USI, mentre la folta partecipazione ha reso omaggio all'eccezionale relatore. Facendo un passo indietro, ma per guardare al futuro, si ricorda l'importante convegno proposto dal Club nel marzo del 2011 a Castelgrande sulla figura dell'avvocato e filosofo **Giuseppe Rensi** che fu, tra l'altro, cittadino di Bellinzona, deputato e segretario del Gran Consiglio nonché collaboratore de IL DOVERE. Gli atti del convegno verranno pubblicati grazie all'impegno del membro di comitato Simone Bionda, che aveva curato l'evento. Si tratta della seconda pubblicazione dopo quella dedicata al ciclo di conferenze organizzato nell'ambito degli *“Incontri d'autunno”* e della *“Primavera laica”*.

Simone Bionda. Il Club aveva voluto dedicare un convegno, in coincidenza con il doppio anniversario della nascita e della morte, al 'ticinese' **Giuseppe Rensi** (Villafranca di Verona, 1871 – Genova, 1941), avvocato e filosofo, oggetto per lungo tempo di una immeritata quanto ingiusta damnatio memoriae, soprattutto nel suo paese d'origine, l'Italia. Il Club P.V. ha invitato ad animare il dibattito Nicola Emery, massimo esperto del pensiero renziano, e altri tre studiosi (Alberto Castelli, Fabrizio Meroi e Gian Matteo Corrias), i quali recentemente hanno focalizzato i loro interessi, non solo accademici, sulla figura poliedrica di Rensi, accostandolo sia dal versante politico, nei suoi rapporti con le istituzioni elvetiche, che da quello più strettamente filosofico, benché i due ambiti non possano essere in alcun modo disgiunti. Tutte e quattro le relazioni, infatti,

hanno preso spunto dal decennale soggiorno ticinese di Rensi (dal 1898 al 1908) e si sono proposte di sondare, ciascuna dalla propria prospettiva, come e in che misura l'esperienza svizzera ne abbia condizionato e indirizzato la riflessione, a un tempo politica e filosofica. La pubblicazione degli atti di questo convegno è prevista per l'inizio del prossimo autunno.

2. Modifica dell'art. 7 dello Statuto (nomina del Presidente)

La modifica viene proposta allo scopo di definire la competenza della nomina del presidente del Club, finora non precisata dallo Statuto. Vi sono sostanzialmente due possibilità, quella di assegnarla all'assemblea e quella di assegnarla al comitato. Considerato il metodo di lavoro collegiale in uso nel comitato, quest'ultimo suggerisce che il presidente venga scelto al suo interno. Viene segnalata la proposta inviata dal socio **Mike Donada** – assente scusato – il quale propone che *“il presidente è scelto e proposto dal comitato. L'assemblea generale ratifica o approva tale nomina”*. Nessuno fra i presenti riprende tale proposta. L'assemblea approva la modifica dell'articolo come segue:

art. 7. Il Comitato è composto da almeno cinque soci designati dall'Assemblea generale. Il Presidente è designato dal Comitato.

3. Nomine statutarie

Viene comunicata la rinuncia dell'avv. **Giovanni Molo** a continuare l'attività in seno al comitato, rinuncia dovuta a un carico crescente di impegni. L'Assemblea ne prende conoscenza con rammarico, mentre il comitato ringrazia Giovanni Molo per il lavoro svolto sin dalla fondazione del Club.

Il comitato propone di nominare, quali nuovi membri del medesimo, il prof. **Diego Erba** e **Venanzio Menghetti**. Venanzio Menghetti collabora con il comitato da diversi mesi, mentre **Diego Erba** è stato individuato e interpellato espressamente per assumere la presidenza del club, vacante dall'autunno 2011. **Nicola Pini** propone di sostituire Giovanni Molo con **Fabio Käppeli**, vice-presidente dei Giovani liberali radicali ticinesi. L'Assemblea accoglie le proposte.

Il nuovo comitato del Club Plinio Verda risulta essere così composto:

Diego Erba, presidente. Simone Bionda. Tiziano Fontana. Fabio Käppeli. Venanzio Menghetti. Nicola Pini. Franca Verda Hunziker.

Nei lavori amministrativi nella tenuta di conti il comitato si avvale della collaborazione della signora **Angela Bittana**.

4. Conti 2011 - 2012

Il Comitato comunica che nel 2011 il Club ha registrato entrate per fr. 5'305.—e uscite pari a fr. 2'447.14 con un saldo attivo finale di fr. 4'960.71, mentre nel 2012 le entrate sono state di fr. 3'347.90, le uscite di fr. 3'810.65 con un saldo di fr. 4'497.96.

5. *Attività del Club*

Diego Erba informa che da settembre si aprirà un nuovo ciclo di conferenze dedicato al tema del “**POTERE**”, scelto dal comitato durante la scorsa primavera allo scopo di riflettere su chi, a quale titolo, per quale scopo, attraverso quali processi e con quale legittimità esercita il potere nella società contemporanea.

L'attività del club deve distinguersi per la qualità dell'offerta, in un'ottica che preveda di affrontare temi di politica, cultura ed economia che abbiamo anche un nesso con la realtà ticinese senza tuttavia cadere nell'eccessivo localismo. Le conferenze dovranno avere una durata che non superi le 2 ore per permettere ai soci e al pubblico di partecipare senza eccessivo impedimento, mentre sarà opportuno organizzarle di volta in volta in località diverse per far conoscere il club e le sue attività. Esse non dovranno avere un carattere episodico ma seguire una trama che permetta di approfondire in modo adeguato il tema prescelto.

Il ciclo su “Il potere” si svolgerà anche grazie alla conduzione delle conferenze da parte del giornalista ed economista **Alfonso Tuor**, socio del club e che con il club ha collaborato attivamente più volte. Il comitato ringrazia Alfonso Tuor della disponibilità.

La prima conferenza si terrà il prossimo 5 settembre, alle ore 18'00, presso l'aula magna delle Scuole medie di Canobbio. Sotto il titolo “**potere e poteri**” il noto filologo, storico e saggista **Luciano Canfora** terrà quindi la prima relazione del nuovo ciclo scelto dal club.

Una seconda conferenza si terrà a novembre grazie alla partecipazione dello storico della filosofia **Michele Ciliberto**, con il titolo “democrazia e potere carismatico”.

Altre conferenze avranno luogo durante la primavera del 2014 e sono in fase di preparazione.

Nicola Pini evidenzia l'importanza per il Plrt, del quale è vice-presidente, della promozione e della diffusione della cultura politica anche all'interno del partito medesimo.

6. *Eventuali*

Nessuno intervento.

L'Assemblea si conclude alle ore 22.